

Comunicato stampa

## XI Vittoria Peace Film Fest 2023

I vincitori

Kafka a Teheran di Ali Asgari e Alireza Khatami
è il Miglior lungometraggio

Life is a game di Luca Quagliato e Laura Carrer è il Miglior documentario

> Xiaohui and his cows di Xinying Lao è il Miglior cortometraggio

Kafka a Teheran di Ali Asgari e Alireza Khatami è il Miglior lungometraggio dell'undicesima edizione del Vittoria Peace Film Festival. Ecco il verdetto pronunciato dalla Giuria, composta dalla montatrice Francesca Bracci, dalla produttrice Linda Di Dio e giornalista e critica cinematografica Maria Lombardo. "Film di tono apparentemente sommerso – si legge nelle motivazioni – ma di effetto dirompente, girato come scene di vita reale dalla quale gli episodi sono ispirati. I dialoghi arguti mostrano l'assurda oppressione del regime e di una cultura violenta sulle donne e sulla libertà di pensiero e di parole. Tiene viva l'attenzione sulla privazione della libertà in Iran, accendendo tuttavia un barlume di speranza". Il Premio speciale della giuria sezione lungometraggi è andato a Rodeo di Lola Quivoron. "Film che spezza una lancia in favore di donne come la protagonista che, appassionata di moto, si inserisce in un ambiente maschile e maschilista della periferia francese".

Il Miglior Documentario è *Life is a game* di Luca Quagliato e Laura Carrer. "Storie di rider nel mondo, mosaico di persone che praticano un mestiere precario per necessità o per scelta. Il regista gioca su due registri: animazione, inchiesta, provocando un effetto di straniamento con le immagini ispirate a un noto videogiochi". Il **Premio Speciale della Giuria sezione documentari** è stato assegnato a *Serre*. *La fascia trasformata ragusana* di Luca Salvatore **Pistone**. "Un'inchiesta giornalistica sul territorio ragusano che, con molto

coraggio, affronta il tema dello sfruttamento delle persone e della terra per le leggi del mercato". Il Miglior Cortometraggio è Xiaohui and his cows di Xinying Lao. "Spazio alla bellissima fotografia che sottolinea la poesia di un piccolo racconto di amore per la natura e gli animali in un villaggio di montagna cinese". Il Premio Speciale della Giuria sezione cortometraggi è stato assegnato a *Dielli* di **Dritero Mehmetaj**. "Un'opera che esprime maturità registica nel racconto di un ragazzo che aiuta il padre a uscire dalla marginalità". Menzione speciale della giuria al documentario Una medaglia per Luz Long di Domenico Occhipinti. "Racconta la solidarietà tra due atleti alle Olimpiadi del 1936, mostrando come si possa, nel segno dello sport, mettere da parte l'ideologia". Il **Premio Sebastiano Gesù "Cinema per la pace"** è stato assegnato al documentario *Mimmolumano* di Vincenzo Caricari. "La ricostruzione giornalistica, in forma stilisticamente originale, della vicenda dell'ex sindaco di Riace". Dalla scorsa edizione viene assegnato anche il Premio Tullia Giardina "Sceneggiatura per la pace". Il riconoscimento è andato al film L'ultima Luna di settembre di Amarsalkhan Baljinnyam. "Storia non scontata di un giovane che torna nel villaggio natio e sente, da un lato il richiamo del luogo e dall'altro, il bisogno di mantenere la sua scelta di vivere in città".

L'Ufficio Stampa

Vittoria, venerdì 8 dicembre 2023.